





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: L. R. 31/08 – Definizione dei criteri per la concessione dei contributi agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Diocesi marchigiane.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA la Legge Regionale 24 dicembre 2008, n. 38 concernente il bilancio di previsione 2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 1917 concernente il POA 2009;

VISTO il parere della Commissione assembleare competente;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- che gli Ambiti Territoriali Sociali concedano agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Diocesi marchigiane i contributi assegnati con Decreto n. 92/IV S05 del 28/11/08, secondo i criteri in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli oneri derivanti dal presente atto, pari ad € 450.000,00 fanno carico sul capitolo 53007115 del bilancio di previsione 2009, dichiarati residui passivi dell'esercizio 2008 con Decreto n. 939/RCS del 29/01/09.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Bruno Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca

Maur



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Normativa di riferimento**

L.R. 31 del 5/11/08: *“Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari”*

DGR 1707 del 24/11/08: *“Attuazione dell’art. 6 della L..R. n. 31/2008 concernente: “Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari”;*

Decreto del Dirigente n. 92/IV S05 del 28/11/08: *“L.R. 31/08 – Assegnazione agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finalizzate alla realizzazione di interventi da parte di oratori ed enti religiosi che svolgono attività similari”*.

Legge Regionale 24 dicembre 2008, n. 38 concernente il bilancio di previsione 2009;

DGR 22 dicembre 2008, n. 1917 concernente il POA 2009

Decreto n. 939/RCS del 29/01/09: *“Determinazione delle somme da conservarsi nel conto dei residui passivi dell’esercizio 2008 – capitolo 53007115”;*

Protocollo d’intesa tra Regione Marche e Regione Ecclesiastica Marche rep. n° 13980 del 26/05/09;

DGR 878/09: *“Richiesta di parere alla competente commissione assembleare sullo schema di deliberazione concernente: “L.R. 31/08 – Definizione dei criteri per la concessione dei contributi agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Diocesi marchigiane.”*

Parere della V^ Commissione assembleare n° 161/2009 del 16/06/09

**Motivazioni**

La presente proposta ha l’obiettivo di definire i criteri di concessione dei contributi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Diocesi marchigiane, così come previsto dalla L.R. n. 31/08.

Come previsto dalla medesima Legge, si è proceduto ad individuare tutti i riferimenti disponibili delle altre confessioni religiose firmatarie di accordi con lo Stato; i relativi referenti per il territorio marchigiano, laddove individuabili, sono stati informati a mezzo posta elettronica e sono stati invitati a prendere contatti con il Servizio Politiche Sociali, senza alcun riscontro.

L’unico referente formalmente indicato è stato quello della Chiesa Apostolica in Italia, pastore Marco Sammartino, il quale ha avuto un colloquio con il Dirigente del Servizio, da cui è emerso che la Chiesa apostolica in Italia, almeno nelle Marche, non ha una rete di organizzazioni similari agli oratori; il pastore ha quindi declinato l’invito alla sottoscrizione del Protocollo.

Ad oggi, è stato quindi possibile definire soltanto il protocollo con la Regione Ecclesiastica Marche.

I criteri indicati nel presente atto sono coerenti con il Protocollo d’intesa con la Regione Ecclesiastica Marche del 26/05/2009.

Sui medesimi criteri è stato inoltre acquisito il parere favorevole n° 161/09 della V^ Commissione assembleare, espresso il 16/06/09.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Esito dell'istruttoria**

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto segue:

- che gli Ambiti Territoriali Sociali concedano agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Diocesi marchigiane, i contributi assegnati con Decreto n. 92/IV S05 del 28/11/08, secondo i criteri in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli oneri derivanti dal presente atto, pari ad € 450.000,00 fanno carico sul capitolo 53007115 del bilancio di previsione 2009, dichiarati residui passivi dell'esercizio 2008 con Decreto n. 939/RCS del 29/01/09.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. Marco Nocchi)

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità di € 450.000,00 sul capitolo 53007115 del Bilancio 2009, dichiarati residui passivi dell'esercizio 2008 con Decreto n. 939/RCS del 29/01/09.

impegno n. 6637/2008

IL RESPONSABILE

(dott.ssa Anna Elisa Tonucci)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

(Dr. Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Bruno Brandoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

*ALLEGATO 1*

**CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI , AGLI ENTI ECCLESIASTICI DELLA CHIESA CATTOLICA E DELLE ASSOCIAZIONI CATTOLICHE NAZIONALI DEGLI ORATORI PRESENTI NELLE DIOCESI MARCHIGIANE, AI SENSI DELLA L.R. N. 31 DEL 05/11/2008**

**Linee generali**

Per funzioni sociali ed educative si intendono quelle finalizzate alla promozione del benessere e della salute, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica di adolescenti e giovani, alla partecipazione attiva, alla prevenzione del disagio giovanile ed alla riduzione dei rischi.

Rientrano tra le aree d'intervento la formazione e l'educazione delle nuove generazioni, l'arte, la cultura, l'integrazione interculturale, la solidarietà, lo sport, il tempo libero.

Non possono essere concessi contributi per interventi in conto capitale per la realizzazione di nuove strutture o per la realizzazione di interventi di carattere edilizio su quelle esistenti.

**Sistema regionale integrato dei servizi e degli interventi**

Coerentemente con la programmazione regionale, al fine di implementare il sistema regionale integrato dei servizi, gli interventi degli enti ecclesiastici vengono concertati e coordinati presso gli Ambiti Territoriali Sociali, ovvero presso eventuali aggregazioni di Ambiti Territoriali Sociali.

Ciascuna Diocesi indicherà un Referente, il quale rappresenta unitariamente gli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nella Diocesi.

I Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali promuovono la consultazione degli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nella Diocesi attraverso i Referenti diocesani comunicati dalla commissione regionale costituita presso la Regione Ecclesiastica Marche.

I Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali ed i relativi Referenti diocesani possono favorire la collaborazione degli oratori con la rete dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) degli enti locali e del privato sociale.

**Concessione dei contributi**

Gli Ambiti Territoriali Sociali concedono contributi agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori per la realizzazione di progetti a favore di adolescenti e giovani con le seguenti finalità:

- a. la formazione degli operatori, in modo prioritario;
- b. lo svolgimento di ricerche e la sperimentazione di attività e metodologie d'intervento, soprattutto a carattere innovativo;

*Moc*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- c. la realizzazione di percorsi d'integrazione e di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza minorile o giovanile o di disabilità.

I Coordinatori degli Ambiti Territoriali ed i Referenti diocesani promuovono e favoriscono l'aggregazione e l'integrazione di progetti a livello di ciascuna Diocesi, al fine di ridurre la dispersione delle risorse e di garantirne un uso efficace e razionale.

A tal fine, non potrà essere ammesso a finanziamento più di 1 progetto per ciascuna Diocesi, articolato come segue:

- non più di un progetto formativo;
- non più di un progetto di ricerca o di sperimentazione di attività e metodologie d'intervento a carattere innovativo;
- non più di un progetto finalizzato all'integrazione ed al recupero di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza minorile o giovanile o di disabilità;
- ciascuno dei progetti sopra indicati potrà prevedere azioni locali relative ad un livello territoriale non inferiore all'Ambito Sociale.

La Regione Ecclesiastica Marche coordina la progettazione, approva i progetti di ciascuna Diocesi e li presenta agli Ambiti Territoriali Sociali.

Il Coordinatore di ciascun Ambito Territoriale, di concerto con la Commissione regionale costituita presso la Regione Ecclesiastica Marche e con il Referente diocesano, verifica la coerenza progettuale con il Piano d'Ambito e con i presenti criteri.

Qualora il progetto non risultasse coerente con gli indirizzi indicati, la commissione regionale ed il relativo Referente diocesano possono proporre le opportune integrazioni.

Verificata la coerenza progettuale, l'Ambito Territoriale Sociale ammette a finanziamento i progetti di propria competenza territoriale e ne trasmette copia, **comunque entro il 31/12/09**, alla Regione Marche, Servizio Politiche Sociali, Via G. da Fabriano 3, 60125 Ancona, ed alla Commissione regionale presso il Centro Giovanni Paolo II, Via Montorso 3, 60025 Loreto (AN), che li utilizzano per fini statistici e d'archivio.

Se le risorse assegnate ad un Ambito Territoriale Sociale non vengono completamente utilizzate i fondi residui rimangono comunque a disposizione degli Ambiti Territoriali Sociali per i medesimi soggetti e per le medesime finalità.

Per i progetti di livello sovra Ambito Territoriale Sociale, il piano economico a cura della CEM deve prevedere le quote di contributo di ciascun Ambito Territoriale Sociale.

### Liquidazione dei contributi

La liquidazione dei contributi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori, avviene secondo le seguenti modalità:

- un anticipo del 50% contestualmente all'ammissione a finanziamento da parte dell'Ambito;
- il saldo a conclusione dell'intervento dietro presentazione di una relazione e del relativo rendiconto economico da parte del Referente diocesano.

### Concessione di beni mobili ed immobili

L'eventuale concessione di beni ed immobili da parte degli enti locali agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti sul proprio territorio, ai sensi dell'art. 5 della L. R. 31/2008 non dovrà comportare alcun onere a carico dell'ente cedente e dovrà essere formalizzata



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

con la sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario, di un contratto di comodato contenente la relativa durata e gli obblighi a carico del comodatario ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1803 e 1812 del codice civile.

*Mo*